

CREDITO D'IMPOSTA DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA



Esercizio 2020



SIDE
ITALIA

Consulenza tecnica e formazione sul tema della compliance normativa/legislativa con particolare riferimento al tema della trasformazione tecnologica e digitale in ottica industria 4.0.

T: 0733.1874121
M: 329.0597414
E: commerciale@bsideitalia.it

Sede Legale:
Via dell'Artigianato, 17
62015 Monte San Giusto (MC)

Sede Operativa:
Via P. Mascagni, 70
62015 Monte San Giusto (MC)



SIDE
ITALIA



Vuoi ridurre il peso delle tasse?

Vuoi valorizzare le attività della tua azienda?

BONUS DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA 2020

Il Bonus Design e Ideazione Estetica 2021, ossia il credito d'imposta introdotto dalla Legge di Stabilità 2020 (Legge 160/2019 Art. 1 commi 198/209), è un bonus fiscale pari al 6% delle spese sostenute nell'esercizio 2020 per progetti di Design e Ideazione Estetica.

BENEFICIARI



Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore in cui operano nonché dal regime contabile adottato e dalle dimensioni, che effettuano investimenti in attività di Design e Innovazione Estetica nell'esercizio 2020.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI



Sono considerate attività innovative ammissibili al credito d'imposta le attività di Design e Innovazione Estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari, ovvero finalizzate ad **innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali**, quali ad esempio, le caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della struttura superficiale e degli ornamenti. A questi effetti, per prodotto si intende qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi i componenti dei prodotti complessi, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri topografici.

Per le imprese operanti nel settore dell'abbigliamento e negli altri settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti, sono considerate attività ammissibili al credito d'imposta i lavori relativi alla **concezione e realizzazione di nuove collezioni o campionari che presentino elementi di novità rispetto alle collezioni e ai campionari precedenti** con riguardo ai tessuti o ai materiali utilizzati, alla loro combinazione, ai disegni e alle forme, ai colori o ad altri elementi rilevanti, con esclusione dei lavori finalizzati al semplice adattamento di una collezione o campionario esistente attraverso l'aggiunta di un singolo prodotto o la modifica di una sola caratteristica dei prodotti esistenti, come ad esempio la modifica unicamente dei colori o di un elemento di dettaglio.

Le attività ammissibili al credito d'imposta riguardano comunque la sola fase precompetitiva che termina con la realizzazione dei campionari non destinati alla vendita (prototipi).

Si possono considerare anche i progetti di Design e Innovazione Estetica avviati anteriormente all'esercizio di riferimento ed i progetti di Design e Innovazione Estetica conclusi non positivamente.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA



Il credito è utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24, in **3 quote annuali paritetiche**, a partire dall'esercizio successivo a quello in cui sono sostenute le spese, successivamente alla **Certificazione dei Costi** effettivamente sostenuti.

È necessario redigere e conservare una **Relazione Tecnica (Asseverata)** che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in relazione ai progetti o ai sottoprogetti in corso di realizzazione.



SPESA AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili i costi di competenza 2020 direttamente connessi allo svolgimento delle attività di Design e Ideazione Estetica, quali:

a) spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato. Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi al personale con Laurea in Design o altri titoli equiparati di età non superiore a 35 anni, al primo impiego, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegato esclusivamente nelle attività eleggibili;

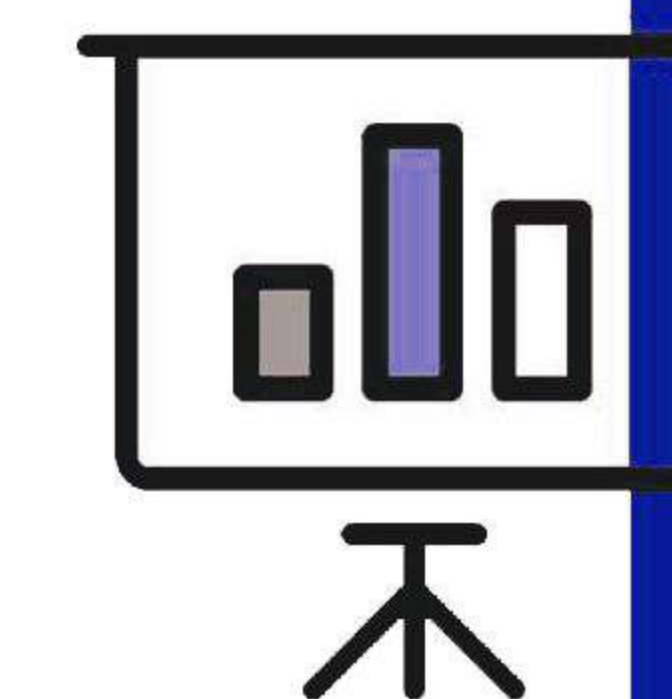
b) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta di utilizzo. Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a);

c) spese per contratti, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività ammissibili al credito d'imposta, stipulati con professionisti, studi professionali o altre imprese. Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi ai contratti di ricerca stipulati con università e istituti di ricerca aventi sede nel territorio italiano;

d) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti. Spese ammesse nel limite del 20% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti (c), escluse le maggiorazioni applicabili;

e) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi. Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca (c), escluse le maggiorazioni applicabili.

È prevista infine la possibilità di inserire fra le spese anche quelle di certificazione contabile, ma solo nel caso in cui l'impresa non sia soggetta a revisione legale dei conti e non abbia collegio sindacale, ed entro il limite massimo di € 5.000.



CONTRIBUTO

Lo sgravio fiscale è pari al **6% della spesa sostenuta nell'anno 2020**, con un beneficio massimo annuale fino a € 1,5 milioni.

Le spese ammissibili devono essere assunte al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Non esiste un limite minimo di investimento per accedere al beneficio fiscale.



CUMULO

Non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile IRAP.

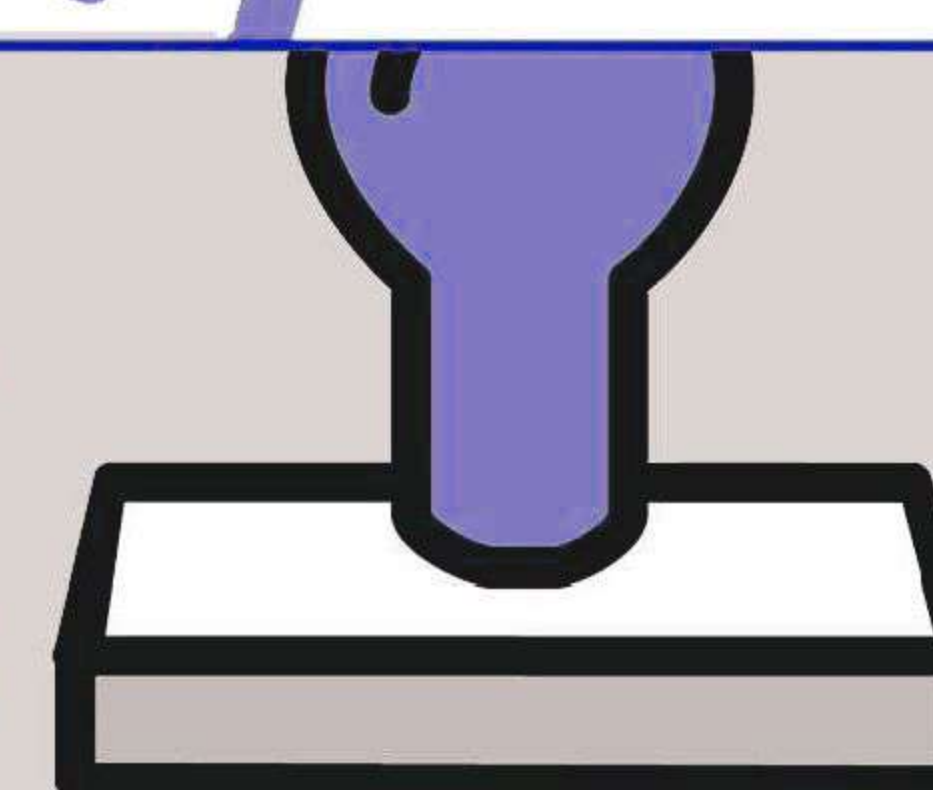
Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

Non è un aiuto di stato concesso in "De Minimis".



Siamo a disposizione per una valutazione preliminare circa l'ammissibilità all'agevolazione dei progetti di Design e Ideazione Estetica svolti.

Inoltre siamo in grado di predisporre l'intera documentazione tecnico-amministrativa volta a supportare le imprese nella fruizione del credito d'imposta.



documentazione tecnico amministrativa